

## Organizzazione giudiziaria

**MIGLIORARE QUALITÀ E PRODUTTIVITÀ: ARRIVANO LE "BEST PRACTICES" DEL MINISTERO, COINVOLTI I PRIMI 35 UFFICI**

Nell'ambito dell'edizione 2008 del Forum PA presso la Nuova Fiera di Roma, si è svolto il convegno dal titolo: "**La modernizzazione dei servizi della giustizia: percorsi e progetti per accrescere la qualità**".

L'incontro ha illustrato le linee di azione che ministero della Giustizia e Funzione Pubblica, con la partnership di molte Regioni italiane e del Fondo Sociale Europeo, hanno attivato per favorire processi di innovazione organizzativa degli uffici giudiziari su tutto il territorio nazionale.

Una giustizia sempre più a servizio del cittadino è la filosofia di fondo dell'articolato disegno che coinvolge al momento ben 35 sedi che hanno messo a punto altrettanti progetti, da finanziare attraverso il Fondo Sociale Europeo con la collaborazione delle regioni. La firma del Protocollo d'intesa, di cui il Ministero ha dato notizia lo scorso 30 aprile segue di pochi giorni la riunione conclusiva del progetto **Diffusione di Best Practices**, svoltasi a Roma presso la sede del Centro Amministrativo Giuseppe Altavista, alla presenza del guardasigilli Luigi Scotti e dei capi degli uffici che hanno aderito al progetto promosso dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del ministero della Giustizia e dalla Funzione Pubblica.

Il progetto si propone l'obiettivo di migliorare le risposte degli uffici giudiziari attraverso lo sviluppo dei processi di lavoro e di comunicazione interna ed esterna. "Una rivoluzione copernicana - ha commentato il ministro Scotti - che nasce da una sola idea: la buona amministrazione della Giustizia può dare frutti concreti in tempi relativamente brevi. Perché la Giustizia può e deve essere considerata un elemento di crescita e di sviluppo per il Paese, a tutto vantaggio dei cittadini. Gli strumenti ci sono. **Basta volerlo**".